

Presentazione

Era uno dei miei primi anni d'insegnamento. A scuola, attendevo di trascorrere un'ora "buca" ed ero nella sala dei professori a leggere, ma alcuni colleghi discutevano animatamente rovinandomi la concentrazione. Cercai di allontanarmi un po', ma il vociare continuava; avevo deciso di andare in un'aula vuota, quando capii che non si trattava di una discussione banale: si discuteva del divorzio. Non del referendum del 1981, no, quello era passato già da molti anni, si discuteva piuttosto del divorzio come "conquista civile". Devo dire che il vociare era sì ad alto volume ma tutti concordavano: guai a mettere in discussione il divorzio! Erano presenti anche due colleghi, un uomo e una donna, che però sembravano fare a gara a stare completamente in silenzio. Lì per lì non diedi peso alla cosa, non li conoscevo bene.

Riposi nella borsa il libro che stavo leggendo e intervenni esprimendo tutte le migliori ragioni contro il divorzio. Gli argomenti tenevano, eccome! D'altronde erano quelli della saggezza della Chiesa, ma ero uno contro tanti... e anche contro due colleghi che erano lì, ma in silenzio.

Passò del tempo e un po' perché ebbi modo di conoscere meglio quei due professori, un po' perché li incrociai in qualche chiesa durante celebrazioni non solo festive ma anche feriali, venni a conoscenza che si trattava di due brave persone convintamente cattoliche, praticanti e forse anche impegnati in parrocchia.

Pensai: ma è mai possibile che quei due bravi colleghi, in quella circostanza, non ebbero il coraggio d'intervenire? Forse

non avevano argomenti, ma dopo il mio intervento perché non presero la parola?

È solo un esempio, ma quanti altri simili se ne potrebbero fare?

La spiegazione è molto più semplice di quanto si pensi. Negli ultimi anni noi cattolici abbiamo ridotto le *opere di misericordia* a quelle *corporali* (che sono indubbiamente importanti), dimenticando completamente quelle *spirituali*. Crediamo ancora che i dubbiosi vadano consigliati? Che si debba insegnare agli ignoranti e ammonire i peccatori?

Abbiamo dimenticato che la più grande carità è annunciare la Verità!

Non ci resta che rimboccarci le maniche e recuperare il tempo perduto.